

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI CALDERARA DI RENO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 31/01/2014Nr. Prot. 2828

Affissa all'Albo Pretorio il 31/01/2014

**VARIANTE AL PSC DI RIDIMENSIONAMENTO - APPROVAZIONE DELLE
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEGLI ENTI PARTECIPANTI
ALLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE**

Nr. Progr. **7**

Data **28/01/2014**

Seduta NR. **3**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI questo giorno VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 17:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
PRIOLO IRENE	SINDACO	S
DELL'ORTO ONOFRIO	VICE SINDACO	S
MELOTTI NICOLÒ	ASSESSORE	S
MANZO ANDREA	ASSESSORE	S
COSTA STEFANIA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.

In qualità di SINDACO, la Sig.ra IRENE PRIOLO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 7 DEL 28/01/2014

OGGETTO:

VARIANTE AL PSC DI RIDIMENSIONAMENTO - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEGLI ENTI PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Calderara di Reno ha approvato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) con Deliberazione consiliare n. 47 del 07/04/2011, entrato in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso dell'approvazione (11/05/2011), ai sensi dell'art. 32, c. 12, della L.R. n. 20/2000;
- il Comune di Calderara di Reno ha approvato il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) con Deliberazione consiliare n. 66 del 30/07/2013, entrato in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso dell'approvazione (28/08/2013), ai sensi dell'art. 34, c. 9, della L.R. n. 20/2000;

Richiamata la Deliberazione n. 110 del 30/07/2013 'Indirizzi in ordine alla revisione delle previsioni di insediamento residenziale del P.S.C.' con cui la Giunta Comunale ha espresso la volontà di attivare una variante al PSC orientata a ridurre il dimensionamento residenziale di previsione in modo da ricondurlo alle necessità derivanti dall'attuale quadro socio-economico, consentendo di puntare prioritariamente sulla riqualificazione e rigenerazione urbana;

Dato atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 158 del 26/11/2013 è stato approvato il Documento Preliminare, propedeutico alla variante urbanistica al PSC di cui sopra, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Documento Preliminare – Relazione
- 2) Documento Preliminare – Tavola – Classificazione del territorio e sistema delle tutele;
- 3) Documento Preliminare – Tavola – Classificazione del territorio – Sovrapposizione PSC vigente e variante;
- 4) Documento Preliminare – Rapporto Ambientale preliminare VAS-VALSAT;
- 5) Quadro Conoscitivo;

Dato atto inoltre che con lettera pg. 30461 del 28/11/2013 il Sindaco ha indetto la Conferenza di Pianificazione, convocando la prima seduta in data 10 dicembre 2013, presso la sede del Municipio;

Preso atto che in sede di prima Conferenza si è stabilito che eventuali osservazioni e/o richieste di integrazioni al Documento Preliminare, da parte degli Enti partecipanti, dovevano essere prodotte entro la seconda seduta dalla Conferenza di Pianificazione, fissata per il giorno 15/01/2014;

Considerato che sono pervenuti i seguenti contributi dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione:

ENTE	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO COMUNALE	PARERE
Provincia di Bologna	4156 del 14/01/2014	2019 del 23/01/2014	Favorevole con prescrizioni
AUSL	4730 del 20/01/2014	1505 del	Favorevole con

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 7 DEL 28/01/2014

		20/01/2014	prescrizioni
ARPA	PGBO/2014/40 del 07/01/2014	436 del 09/01/2014	Favorevole con prescrizioni
Soprintendenza beni archeologici	338 del 14/01/2014	958 del 14/01/2014	Favorevole
Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici	289 del 10/01/2014	916 del 14/01/2014	Nessuna osservazione da presentare
Consorzio della Bonifica Renana	8695 del 11/12/2013	32289 del 17/12/2013	Favorevole con prescrizioni
Comune di Bologna	9925 del 14/01/2014	994 del 15/05/2014	Favorevole
Comune di Crevalcore	D.G.C. n. 120 del 21/12/2013	982 del 14/01/2014	Favorevole

Verificato che le integrazioni richieste nei contributi non richiedono modifiche agli elaborati del Documento Preliminare e dovranno essere valutate e recepite in fase di adozione della variante, il servizio Pianificazione Urbanistica Paesaggio SIT ha prodotto un elaborato con la sintesi delle osservazioni presentate dagli Enti partecipanti e la proposta di controdeduzioni;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Decreto legislativo 267/2000;
- la L.R. n. 20/2000;
- la L.R. n. 6/2009;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, I comma del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., l'allegato parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Governo e Sviluppo del Territorio;

A voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il documento di controdeduzione alle osservazioni presentate dagli enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, che non apportano modifiche agli elaborati del Documento Preliminare e dovranno essere valutate e recepite in fase di adozione della variante;
2. di dichiarare, con separata ed esplicita votazione, recante il medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – D. Lgs. 267/2000.

All.ti:

- *parere*
- *Documento di controdeduzione*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 7 DEL 28/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 7 DEL 28/01/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to IRENE PRIOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **31/01/2014** al **15/02/2014** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

Addi, 31/01/2014

ISTRUTTORE SEGRETERIA
F.to ANGELINI LUCIANA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 31/01/2014

ISTRUTTORE SEGRETERIA
LUCIANA ANGELINI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati. Contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

È divenuta esecutiva il **10/02/2014** dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3 del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

Addi, 11/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **24** del **24/01/2014**

Numero Delibera **7** del **28/01/2014**

Settore/Servizio: **SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO /
PIANIFICAZIONE URBANISTICA - PAESAGGIO - SIT**

OGGETTO

**VARIANTE AL PSC DI RIDIMENSIONAMENTO - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE
OSSERVAZIONI DEGLI ENTI PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data **28/01/2014**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to **ARCH. PREMI ANGELO**

**COMUNE DI CALDERARA DI RENO - CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PER
LA VARIANTE DI RIDIMENSIONAMENTO DEL PSC**

**QUADRO DI SINTESI DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAGLI ENTI PARTECIPANTI
E RELATIVE CONTRODEDUZIONI DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

INDICE DELLE OSSERVAZIONI

PROVINCIA DI BOLOGNA	3
AUSL	5
ARPA	5
PROT. N.436 DEL 9/1/2014	5
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI	5
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI	5
COMUNE DI BOLOGNA	6
COMUNE DI CREVALCORE	6

N.	Osservazioni presentate	Controdeduzione
1-	PROVINCIA DI BOLOGNA	PROT. N. 2019 DEL 23/01/2014
1.1	<p>La riduzione del dimensionamento complessivo e delle aree urbanizzabili</p> <p>Si richiede di definire l'indice per l'ambito DOT_ECO assegnando o un range variabile, come la normativa di carattere generale fissata dal PSC, o di evidenziare i motivi di una scelta differente</p> <p>Si richiede di esplicitare le quote di dimensionamento residue relative agli ambiti ARS, ai comparti in corso di attuazione e agli interventi del tessuto consolidato e nel territorio rurale, anche quantificando il consumo di suolo agricolo conseguente all'attuazione delle previsioni.</p>	<p>Si ritiene di accogliere l'indicazione allineando le potenzialità edificatorie attribuibili alla nuova categoria DOT_ECO a quelle già definite per le DOT_E.</p> <p>L'indice delle DOT_ECO viene fissato con un range variabile tra 0,01 e 0,05 mq/mq in coerenza con la norma fissata dal PSC</p> <p>Si condivide l'opportunità di esplicitare le quote del dimensionamento residue e la quantificazione del consumo di suolo agricolo, come richiesto. Trattandosi di un monitoraggio dell'attuazione del PSC, si propone di inserire, in fase di adozione, tale rendicontazione, nell'elaborato di VAS/VALSAT della Variante al PSC, assumendo tale rendicontazione come strumento di monitoraggio dell'attuazione del PSC. In tal modo si costituisce un primo bilancio dell'attuazione delle previsioni del PSC prendendo atto anche di quanto inserito nel primo POC.</p>
1.2	<p>Gli incentivi alla riqualificazione urbana.</p> <p>Si richiede di approfondire il tema relativo alle possibili forme di incentivazione alla riqualificazione urbana al fine di attuare l'ambito ARR di via Armaroli.</p>	<p>Accogliendo la sollecitazione di approfondimento sulle forme di incentivazione alla riqualificazione urbana, si precisa di voler articolare nella normativa tale aspetto con diverse modalità, oltre alla premialità utilizzabile con l'attribuzione degli indici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. differenziare le dotazioni pubbliche fra ambito di riqualificazione e ambito di espansione; 2. agire sulla quantificazione del contributo di sostenibilità, sia come consigliato individuando per gli ARS contigui una quota del medesimo riferita ad interventi di riqualificazione, come anche ridurre l'entità del contributo per gli interventi proposti in ARR e per gli interventi che prevedono contemporaneamente, e con progetto unitario, quote di ARR e di ARS. <p>Rimandando poi al POC ulteriori azioni incentivanti specifiche determina-</p>

N.	Osservazioni presentate	Controdeduzione
		te sulla base delle proposte.
1.3	<p>Le dotazione territoriali</p> <p>In merito all'ambito AC_1* "Area Paradisi" rispetto alla possibilità di trasferire la capacità edificatoria aggiuntiva, oltre che negli ambiti ARS anche all'interno degli ambiti in corso di attuazione, si fa presente che, preliminarmente all'assegnazione di tali diritti edificatori, dovrà essere verificato il rispetto dei livelli di dotazioni territoriali.</p>	<p>Per ciò che attiene il trasferimento di capacità edificatoria la stessa dovrà garantire le dotazioni richieste dal PSC e dal POC previste per le aree di atterraggio.</p> <p>In fase di attuazione degli strumenti urbanistici, sarà aggiornato il monitoraggio delle dotazioni territoriali da realizzare e verrà coordinato il POC vigente con i contenuti della presente variante.</p>
1.4	<p>L'edificio dell'ex Municipio</p> <p>Al fine di riconoscere e tutelare il patrimonio della corte agricola, si chiede di disciplinare per il complesso architettonico, la modalità di intervento con progetto unitario convenzionato al fine di tutelare i valori storici e testimoniali della corte.</p> <p>Si chiede di recepire negli ambiti ARS la disciplina prevista nell'art.8 della L.R.15/2013</p>	<p>Condividendo l'obiettivo di tutelare la corte, si prevederà nella scheda di intervento, che lo stesso venga attuato tramite progetto unitario convenzionato. La disciplina di intervento verrà conseguentemente recepita nel RUE. Al PSC sarà quindi allegata una scheda di intervento che cesserà di avere valore nello strumento ad avvenuta approvazione della variante di adeguamento del RUE.</p> <p>Si precisa che con la variante in essere la corte viene stralciata dall'ambito ARS. Per ciò che attiene gli ambiti ARS si provvede ad integrare la disposizione normativa di cui alla L.R. 15/2013.</p>
1.5	<p>Variante al PTCP in materia di riduzione di rischio sismico</p> <p>Si richiede che, nelle more dell'adeguamento del PSC alla microzonazione sismica di II livello, per gli ambiti oggetto della proposta di variante, vengano sviluppate le analisi previste per il primo livello di approfondimento, eventualmente integrando e modificando le perimetrazioni come previsto dal PTCP e dalla microzonazione sismica di II livello.</p>	<p>Si recepisce la prescrizione; verrà prodotto apposito elaborato in sede di adozione della variante</p>
1.6	<p>La Tavola dei Vincoli</p> <p>Si richiede, per gli oggetti di variante, la redazione della "Tavola dei Vincoli" e della relativa scheda dei vincoli</p>	<p>Si recepisce la prescrizione; verrà prodotto apposito elaborato in sede di adozione della variante.</p>

N.	Osservazioni presentate	Controdeduzione
1.7	Si esprime una valutazione preliminare positiva circa la sostenibilità ambientale e territoriale della proposta di variante contenuta nel Documento Preliminare.	Si prende atto della valutazione preliminare positiva circa la sostenibilità ambientale e territoriale contenuta nel DP che sarà oggetto di valutazione della Valsat.
2-	AUSL	PROT. N.1505 DEL 20/01/2014
2.1	.Si raccomanda particolare attenzione nella gestione delle varie fasi di trasformazione dell'ambito ARR di via Armaroli e dell'attuazione dell'ARS confinante, favorendo, per quanto possibile, il recupero dell'area produttiva prioritariamente o contestualmente alla realizzazione delle residenze.	Nella normativa della variante, verranno introdotti incentivi atti a privilegiare il recupero dell'ambito ARR o il contestuale sviluppo con il limitrofo ambito ARS. Le azioni attuative dovranno essere oggetto di specifico POC sul quale il confronto con AUSL e ARPA sarà garantito.
3-	ARPA	PROT. N.436 DEL 9/1/2014
3.1	Si esprime valutazione favorevole chiedendo di inserire nelle norme di attuazione, per i futuri POC, le indicazioni/prescrizioni affinché siano legate e contestuali la realizzazione dell'ARS.CA_IV (o di porzioni di esso) e la riqualificazione della corrispondente porzione di ambito produttivo di via Armaroli che si affaccia verso l'ARS.CA_IV.	Gli strumenti urbanistici hanno il compito di prefigurare un assetto di progetto del territorio gestendo le trasformazioni. Fino all'attuazione delle previsioni, l'esistente continua a vivere secondo le destinazioni acquisite nel tempo ed il POC misurerà le volontà e gli interessi volti a realizzare le trasformazioni urbanistiche senza poter incidere, se non in casi eccezionali e per esclusive finalità pubbliche, sull'assetto proprietario delle aree. Sarà obbligo in sede di POC verificare il livello di interferenza fra l'evoluzione insediativa ed il mantenimento della funzione produttiva, che sarà in quella sede oggetto di confronto tra USL e ARPA.
4	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA.	PROT. N.32289 DEL 17/12/2013
4.1	Parere favorevole a condizione che venga garantita l'invarianza idraulica in entrambi gli ambiti. Si prescrive specifico parere idraulico prima delle fasi attuative di ogni intervento.	L'osservazione verrà recepita puntualmente nella normativa del PSC.
5	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SO-PRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI	PROT. N. 958 DEL 14/01/2014
5.1	Si esprime parere favorevole.	Si prende atto dell'espressione favorevole.
6	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SO-PRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGI-STICI	PROT. N. 916 DEL 14/01/2014

N.	Osservazioni presentate	Controdeduzione
6.1	Si comunica che, non ci sono osservazioni in merito alla Variante al PSC.	Si prende atto dell'espressione favorevole.
7	COMUNE DI BOLOGNA	PROT. N. 994 DEL 15/01/2014
7.1	Parere favorevole.	Si prende atto dell'espressione favorevole.
8-	COMUNE DI CREVALCORE	PROT. N. 982 DEL 14/01/2014
8.1	Ha espresso parere favorevole con delibera della Giunta Comunale n.120 del 21/12/2013	Si prende atto dell'espressione favorevole.